IL LUTTO

# Commosso addio a Cortesi una lunga vita dedicata al mondo del volontariato

I funerali martedì. La sua scomparsa ricordata anche all'assemblea regionale Anpas
Per oltre trent'anni era stato in Ivrea Soccorso, dove ha ricoperto la carica di presidente

Oltre trent'anni di volontariato in Ivrea soccorso, una decina dei quali trascorsi alla presidenza. Un impegno costante in un'associazione in prima linea nel volontariato sanitario che amava e seguiva con cura e passione come se fosse la sua casa. Un lavoro in Olivetti, la militanza all'Anpi. Sono in tanti, in queste ore, a piangere la scomparsa di Lino Cortesi, 84 anni.

Cortesi è morto sabato, all'ospedale Mauriziano a Torino, dove era ricoverato da qualche tempo. Residente a Pavone, lascia la moglie Flora e i figli Monica e Roberto con le rispettive famiglie. Il Rosario sarà recitato lunedì 19 ottobre alle 18,15 nella chiesa di San Giorgio in via Barrili 12 a Torino. Il funerale sarà martedì 20 alle 14,30 in cattedrale a Ivrea.

La scomparsa di Lino Cortesi è stata ricordata anche durante l'assemblea regionale dell'Anpas, l'associazione nazionale pubblica assistenza alla quale afferisce Ivrea Soccorso: il presidente Enzo Sciortino ha proposto un minuto di silenzio. «Lino è stata una persona che ha dedicato tantissimo lavoro, tempo e passione alla nostra realtà e al mondo del primo soccorso», dice Massimiliano De Stefano, attuale presidente di Ivrea soccorso. Cortesi lo aveva preceduto nella guida dell'associazione. Il cambio alla presidenza era stato un momento delicato per la vita del gruppo. «Appartenevamo a generazioni diverse e avevamo visioni diverse - dice - ma c'è sempre stato rispetto. Rispetto per un uomo che ha dedicato una vita intera al mondo del volontariato e il rispetto per chi, molto prima di me, si è speso giorno per giorno per tenere in piedi una realtà che è patrimonio di tutta la comunità. Io gli sono riconoscente: se oggi siamo qui a continuare questo percorso è anche grazie alle fondamenta che lui, insieme a tanti altri, ha contribuito a costruire». Ivrea Soccorso ha dichiarato il lutto associativo, con i simboli del lutto fino a martedì, giorno delle esequie. Ai funerali saranno presenti i volontari di Ivrea Soccorso con la divisa.

Ricorda Cortesi anche Mario Beiletti, presidente Anpi Ivrea e Basso Canavese: «Le radici dell'amicizia con Lino si perdono nelle nebbie del tempo passato, quasi sicuramente all'Olivetti - dice -. L'ho poi ritrovato nell'Anpi: era un socio e ne condivideva i valori di libertà e solidarietà». Beiletti ricorda la partecipazione costante di Cortesi alla fiaccolata di Lace: «Era parente acquisito di Negro Alfieri, il partigiano "Ugo" catturato nella notte del 29 gennaio 1945 e fucilato ad Alpignano il successivo 7 febbraio. Anche per quel suo ricordo personale, veniva sempre a Lace alla fiaccolata del ricordo, e si accompagnava al suo grande amico Carlo Alberto Grosso, componente del direttivo di sezione». R.C.

**Faceva parte anche dell'Anpi Beiletti: «Partecipava alla fiaccolata a Lace di Donato»**






Lino Cortesi davanti a un'ambulanza di Ivrea Soccorso